



COMUNE DI RIVERGARO (PC)



Prot. n.: 1213 del 16/02/2016

Titolo: VI Classe: 10

Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 1 Urg. /16/AREA V

15 febbraio 2016

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. DIRIGENTE AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE-PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO	<u>PIACENZA</u>
SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1	<u>MILANO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA	<u>TORINO</u>
SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS	<u>CREMONA</u>
SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.	<u>PIACENZA</u>
SERVIZIO 118	<u>PARMA</u>
AZIENDA USL	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE TELECOM	<u>PIACENZA</u>
RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI	<u>BOLOGNA</u>
SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO	<u>PIACENZA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL	<u>PARMA</u>
SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.	<u>BOLOGNA</u>
SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA	<u>PIACENZA</u>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
CROCE ROSSA ITALIANA	<u>PIACENZA</u>
ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE	<u>PIACENZA</u>
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE	<u>PIACENZA</u>
TEMPI AGENZIA	<u>PIACENZA</u>
IREN	<u>PIACENZA</u>
E. P. C. :	
SIG. QUESTORE	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI	<u>PIACENZA</u>
SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.	<u>SAN DAMIANO</u>
SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA	<u>PIACENZA</u>



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
ORGANI DI INFORMAZIONE

BOLOGNA
LORO SEDI

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 26/2016 IN DATA 15.02.2016 AGGIORNAMENTO FASE DI ATTENZIONE PER CRITICITA' IDRAULICA E CRITICITA' IDROGEOLOGICA – ZONA ALLERTAMENTO G -. VALIDITA' DA LUNEDI' 15 FEBBRAIO 2016 ALLE ORE 13.00 FINO A MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO 2016 ALLE ORE 00.00.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'aggiornamento della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

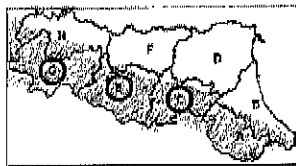
IL CAPO DI GABINETTO
Dr.ssa Della Rosa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Della Rosa', written over the printed name.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 026/2016

Aggiornamento attenzione criticità idraulica e idrogeologica

Inizio validità: lunedì, 15 febbraio 2016 alle ore 13:00
 Periodo validità: 35 ore; fino a mercoledì, 17 febbraio 2016 alle ore 00:00
 Eventi: **CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**
 Zone allertamento: C - Bacino del Reno; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia - Taro



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A									
B									
C								■	■
D									
E								■	■
F									
G								■	■
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC2016/1992	15/02/2016

1 - Descrizione e localizzazione

In relazione all'Allerta di Protezione Civile n°25/2016, visto il permanere per tutta la giornata di oggi lunedì 15 febbraio e di domani martedì 16 febbraio, delle condizioni meteorologiche che hanno portato all'emanazione dell'Allerta stessa, si prolunga lo stato di ATTENZIONE per criticità idraulica ed idrogeologica per le macoraree G, E, C.
 Si precisa che le precipitazioni assumeranno inizialmente carattere nevoso al di sopra dei 1000-1400m, per abbassarsi nel corso della notte ai 700m.

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua al di sopra della soglia 1, che possono causare locali danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, ai cantieri, alle attività agricole ed antropiche presenti in alveo.
 Possono verificarsi fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e cadute di massi che possono causare limitate e localizzate interruzioni della viabilità, danni a reti tecnologiche e di servizio e danni a singoli edifici.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 026/2016***Aggiornamento attenzione criticità idraulica e idrogeologica***

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitane interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Al Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39